

Una produzione World Video Production
con Rai Cinema
in collaborazione con
Frame By Frame e Marvin Film

L'AMORE A DOMICILIO

Un film di **EMILIANO CORAPI**

con **MIRIAM LEONE** e **SIMONE LIBERATI**

e con

Fabrizio Rongione, Anna Ferruzzo, Antonio Milo,
Valeria Perri, Eleonora Russo
e con la partecipazione di
Renato Marchetti e Luciano Scarpa

Prodotto da Andrea Petrozzi

Uscita: dal 13 Giugno 2020 su Prime Video

Distribuzione: Adler Entertainment

Durata: 89'

Ufficio stampa

REGGI&SPIZZICHINO Communication

info@reggiespizzichino.com - www.reggiespizzichino.com - tel. 06.20880037

Maya Reggi 347.6879999 / Raffaella Spizzichino 338.8800199 / Carlo Dutto
348.0646089

CAST ARTISTICO

MIRIAM LEONE		Anna
SIMONE LIBERATI		Renato
FABRIZIO RONGIONE		Franco
ANNA FERRUZZO		Silvana
ANTONIO MILO		poliziotto
VALERIA PERRI		Simona
ELEONORA RUSSO		Dori
GERRY MASTRODOMENICO		professore
ANDREA MAUTONE		avvocato
e con la partecipazione di		
RENATO MARCHETTI		Padre Renato
LUCIANO SCARPA		Sergetto

SINOSI

Sentimentalmente pavido, Renato si è sempre tenuto lontano da relazioni che lo coinvolgessero davvero. Ma quando scopre che Anna, conosciuta per caso, è reclusa agli arresti domiciliari, decide di lasciarsi andare ai sentimenti sempre temuti. In quella casa, dove è l'unico uomo, è convinto di poter controllare la situazione. In amore, però, non esistono vie sicure e ben presto la situazione si complica...

CAST TECNICO

Regia e sceneggiatura	Emiliano Corapi
Fotografia	Vladan Radovic
Montaggio	Marco Costa
Musiche	Giordano Corapi
Casting	Cristina Raffaelli
Scenografia	Luisa Iemma
Costumi	Nicoletta Taranta
Suono in presa diretta	Maricetta Lombardo
Microfonista	Luca Novelli
Sound Designer	Giacomo Rende
Montaggio del suono	Claudio Spinelli
Organizzatore generale	Fabrizio Manzollino
Aiuto regia	Lorenzo Molossi
Segretaria di edizione	Vela Todorovic
Direttore di produzione	Paolo Cellini
Location manager	Roberta Petrozzi
Arredatrice	Emanuela Zappacosta
Prodotto da	Andrea Petrozzi per World Video Production con Rai Cinema
In collaborazione con	Frame By Frame e Marvin Film
Durata	89'
Distribuzione	Adler Entertainment
Ufficio Stampa	REGGI&SPIZZICHINO Communication

NOTE DI REGIA

Credo che la capacità di mettersi in gioco nelle relazioni affettive e sentimentali sia un tema che tocchi la vita di gran parte delle persone; qualcosa con cui tutti si trovino a fare i conti prima o poi, nel bene e nel male.

Quando ho avuto l'idea de "*L'amore a domicilio*" ho pensato che questa potesse esplorare in maniera originale e divertente proprio questo tema e il suo dilemma fondamentale, vale a dire se sia meglio lasciarsi andare, rischiando di soffrire, o tenersi alla larga da ogni coinvolgimento, rinunciando però a una parte fondamentale della vita.

La storia, infatti, si incentra sull'impresa maldestra di una persona convinta di poter aggirare quest'antitesi, approfittando della reclusione domiciliare della donna di cui si è invaghito. Avendone la piena disponibilità ed essendo l'unica presenza maschile nella sua casa, pensa di poter superare angosce e insicurezze profonde, che in un contesto normale lo avrebbero fatto fuggire. Ovviamente l'idea, oltre che meschina, è ingenua sino a rasentare l'idiozia. Anche perché - e non è un caso - la donna in cui si è imbattuto è pericolosa, non solo socialmente, ma anche sentimentalmente, avendo risolto il problema in questione con un atteggiamento autarchico che la rende impermeabile agli affetti.

Proprio per la presenza di questi elementi, ho pensato che il film potesse mescolare bene dramma e commedia attraverso una rappresentazione tra favola metropolitana e realtà, dove personaggi pronti a tutto, si muovono, giocando vigliaccamente i propri opportunismi e le proprie debolezze, salvo poi trovarsi a fare i conti con la loro parte migliore, risvegliata proprio da quei sentimenti che pensavano di poter gestire. Nei rapporti, infatti, non ci sono scorciatoie, e una volta che si è deciso di giocare, non è possibile tornare indietro.

[Emiliano Corapi]

IL REGISTA - EMILIANO CORAPI

Classe 1970, Emiliano Corapi, dopo la Laurea in Giurisprudenza, inizia l'attività nel cinema scrivendo e realizzando diversi cortometraggi che ricevono numerosi riconoscimenti, tra cui il *Nastro d'Argento*. Nel 2011 esordisce nel lungometraggio con il film "*Sulla Strada di Casa*", che ottiene un ottimo successo di critica e svariati premi in Italia e all'estero. All'attività di regista affianca quella di sceneggiatore, collaborando a progetti di altri registi.

REGIE

Sulla strada di casa (2011 - lungometraggio)

Con V. Marchioni, D. Liotti, D. Finocchiaro, C. Pandolfi, M. Popolizio, F. Rongione
Premio Speciale della Giuria ad Annecy Cinema Italien 2011
Miglior Sceneggiatura al Tiburon Film Festival di San Francisco 2012
Rosa Camuna di bronzo al Bergamo Film Meeting 2011
Miglior Film a Maremetraggio 2011
Miglior Film d'Esordio all'Umbria Film Festival 2011
Miglior Film al Valdarno Cinema Fedic 2011
Nomination Nastro d'Argento 2012 Miglior Attore Protagonista
Miglior Film al Roseto Opera Prima 2012
Miglior Interpretazione maschile Annecy Cinema Italien 2011
Miglior Film e Miglior Attore protagonista al Circeo Film Festival 2012
Menzione speciale a Bolzano Cinema 2012
Menzione speciale a Ortigia Film Festival Siracusa 2012

Raffinati (2009 - pilota TV)

Con R. Marchetti, G. Tognazzi, F. Sciarappa, S. Fiorentini e con S. Castellitto (voce off)

Marta con la A (2007 - cortometraggio)

Con B. Folchitto e R. Marchetti
Premio del Pubblico al Festival di Trevignano 2006
Premio FICE 2006
Premio Cortolazio per la sceneggiatura 2005
Nastro d'Argento 2006 a Barbara Folchitto Migliore Attrice Protagonista
Nomination Nastro d'Argento 2006 per il Miglior Cortometraggio
Miglior Cortometraggio al Festival di Grosseto "Storie di Cinema" 2006
Nomination al Globo d'Oro 2007
Miglior Cortometraggio al Festival Pontino del Cortometraggio 2007
Premio per la miglior attrice al Festival "Amori in Corto"
Premio del pubblico al Overlook Film Festival

La Storia Chiusa (2001 - cortometraggio)

Con F. Rongione ed E. Germano - World Video Production
Nastro d'Argento 2002 per il Miglior Cortometraggio
Premio Moravia per la sceneggiatura 1999
Premio del Pubblico al Torino Film Festival 2001
Nomination al David di Donatello 2002
Premio Kodak per il Miglior Corto Italiano al Festival di Trevignano
Premio Miglior Regia al Festival di Trevignano
Miglior Cortometraggio al Festival di Grosseto "Storie di Cinema"
Premio Short-Village 2002
Menzione Speciale della Critica al Genova Film Festival
Menzione Speciale a Visioni Italiane 2002
Miglior Corto Italiano Maremetraggio 2003

La Piccola Illusione (1998 - cortometraggio)

Miles (1997 - cortometraggio)

Stasera tutto bene! (1996 - cortometraggio)

IL CAST - MIRIAM LEONE

Nel 2010 debutta come attrice sul grande schermo con il film "Genitori & figli - Agitare bene prima dell'uso", di Giovanni Veronesi.

Nel 2011 conduce su Rai 1 il premio cinematografico Nastri d'Argento e prende parte alla fiction Distretto di Polizia.

Nel 2012 recita nella fiction "Un passo dal cielo".

Nel 2014 è la protagonista femminile sia del film "Fratelli unici" di Alessio Maria Federici sia de "La scuola più bella del mondo" di Luca Miniero.

In seguito, nel 2015, diretta da Giuseppe Gagliardi, è la protagonista femminile della serie tv di Sky Italia '1992' ambientata nella Milano di Tangentopoli, che viene presentata al Festival internazionale del cinema di Berlino e trasmessa sui canali Sky Atlantic e Sky Cinema 1 e venduta in svariati paesi del mondo. Nella serie interpreta Veronica Castello che diventerà un personaggio iconico. Nello stesso anno è la protagonista della serie TV "La Dama Velata", in onda su Raiuno per la regia di Carmine Elia.

Sempre nel 2015 gira la serie tv "Non uccidere" con la regia di Gagliardi, dove interpreta

la protagonista Valeria Ferro. La serie ottiene un grandissimo successo di critica e viene venduta in molti Paesi europei. "Non uccidere" viene trasmesso tra l'altro dal canale Arte in Germania e Francia con grande successo. Attualmente in onda in Inghilterra.

Tra il 2015 ed il 2016 Miriam Leone è la protagonista di ben tre pellicole cinematografiche: "In guerra per amore" con la regia di Pif, "Fai bei sogni", di Marco Bellocchio e "Un paese quasi perfetto", di Massimo Gaudioso.

Sempre nel 2016 è tra gli interpreti della produzione kolossal internazionale "I Medici", serie

televisiva incentrata sulla celebre famiglia fiorentina, a cui prendono parte anche Dustin Hoffman e Richard Madden.

Nel 2017 è nuovamente la protagonista femminile di "1993 La Serie", della seconda stagione di "Non Uccidere" e, insieme a Elio Germano, della miniserie "In arte Nino".

Nel 2018 è al cinema come protagonista della commedia dei registi esordienti Giancarlo Fontana e Giuseppe Stasi, "Metti la nonna in freezer".

Nel 2019 è la protagonista femminile del film diretto da Stefano Mordini "Il testimone invisibile" e della serie Sky "1994" per la regia di Giuseppe Gagliardi e Claudio Noce. Nello stesso anno ha girato a Londra il cortometraggio "A cup of coffee with Marilyn", che è stato selezionato a molti importanti Festival.

Ad aprile dello scorso anno è stata giurata a Cannes Series.

Tra il 2020 ed il 2021 Miriam Leone dovrebbe tornare al cinema con il film "Diabolik" di Marco Manetti e Antonio Manetti, nei panni dell'affascinante Eva Kant, insieme a

Luca Marinelli e Valerio Mastandrea. Nei primi mesi del 2020 ha girato come protagonista femminile il film “Corro da te” di Riccardo Milani, insieme a Pierfrancesco Favino.

IL CAST - SIMONE LIBERATI

Nato a Roma il 27 aprile 1988, vive a Ciampino e proprio qui comincia a coltivare la sua passione per il Cinema. Viene ammesso nel 2011 alla Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté, dove spende anni fondamentali per la sua formazione.

Dopo aver conseguito il diploma interpreta Mirko, braccio destro di Numero 8 in “Suburra” (2014), diretto da Stefano Sollima. Successivamente Claudio Amendola, attore e regista de “Il Permesso - 48 ore fuori”, lo sceglie per interpretare il ruolo di Michele, un ragazzo debole e arrogante che vuole farsi largo nel mondo dello spaccio.

L'incontro più entusiasmante è senza dubbio con Roberto De Paolis, un lungo viaggio nel cuore di Tor Sapienza, periferia di Roma, dove è ambientato “Cuori Puri”. Le riprese hanno luogo nell'estate 2016 e costituiscono un momento indimenticabile della sua vita, un'esperienza che gli ha permesso di approdare al Festival di Cannes 2017.

Nel 2018 approda alla Mostra del Cinema di Venezia come Zero nel film “La profezia dell'armadillo” per la regia di Emanuele Scaringi.

E sempre nel 2018 gira: “La regola d'oro” regia di A. Lunardelli, “Bangla” regia di P. Bhuiyan e “L'amore a domicilio” regia di E. Corapi.

IL CAST - FABRIZIO RONGIONE

Nato in Belgio nel 1973 da genitori italiani, debutta al cinema in “Rosetta” dei fratelli Dardenne (1999 Palma d'Oro al Festival di Cannes). Recita poi in molti altri film dei celebri registi tra cui “L'enfant” (2005, Palma d'Oro al Festival di Cannes), “Il matrimonio di Lorna” (2008), “Due giorni, una notte” al fianco di Marion Cotillard, presentato in Concorso a Cannes nel 2014, “Il ragazzo con la bicicletta” (2011), “La ragazza senza nome” (2016). Tra gli altri suoi lavori ricordiamo: “Le parole di mio padre” di Francesca Comencini (2001), “Tartarughe sul dorso” di Stefano Pasetto (2005), “Fratelli di sangue” di David Sordella (2006), “Il nostro Messia” di Claudio Serughetti (2008) e “La prima linea” di Renato De Maria (2009).

Nel 2012 viene scelto per interpretare il capo dei banditi nel thriller “Sulla strada di casa”, debutto sul grande schermo del regista Emiliano Corapi, con il quale torna sul set con il nuovo film presentato al BiFest di Bari 2019, e da Daniele Vicari per il film sui fatti del G8 di Genova “Diaz - Non pulire questo sangue” (2011).

Nel 2013 recita nel film “La religiosa” di Guillaume Nicloux, con Isabelle Huppert, in Concorso al Festival di Berlino. Nel 2016 è co-protagonista de “I figli della notte” di Andrea De Sica, in “Libera me” dei fratelli Urso (2017) e nel 2018 è nel “Primo Re” di Matteo Rovere e sarà l'indimenticato ‘pirata’ del ciclismo ne “Il caso Pantani”, di Domenico Ciolfi.

Intensa in patria anche l'attività televisiva e teatrale, che lo vede impegnato sia come attore sia come regista, ma anche come brillantissimo presentatore (Magritte du Cinéma, 2018).

IL PRODUTTORE - ANDREA PETROZZI

Nasce nel 1973 a Roma, figlio di un noto fonico cinematografico. Inizia giovanissimo a lavorare come operatore televisivo, impegnato in reportage in tutto il mondo compresi territori di guerra. Nel 1997 fonda, con Claudio De Toma, la World Video Production, società specializzata nella realizzazione di news, reportage, dirette satellitari, spot e documentari, sia in Italia che all'estero. La società diventa leader del settore e si attiva ben presto anche in campo cinematografico con produzioni di qualità volte a promuovere progetti innovativi e giovani talenti, premiate nei festival di tutto il mondo. Nel 2009 Andrea Petrozzi e il suo socio storico Claudio De Toma fondano la Marvin Film, società di produzione solamente cinematografica.

LUNGOMETRAGGI

Taranta on the road (2016) di Salvatore Allocca - Produttore con Marvin Film

Sulla Strada di Casa (2011) di Emiliano Corapi - Produttore con Marvin Film

Stare Fuori (2007) di Fabio Massimo Lozzi - Produttore con World Video Production

Ça Rend Heureux (2006) di Joachim Lafosse - Coproduttore con World Video Production con Eklektic Productions

Il Ritorno di Cagliostro (2003) di Daniele Ciprì e Franco Maresco - Produttore associato con World Video Production con Cinico Cinema, Istituto Luce eRAI

DOCUMENTARI

Segretarie, una vita per il cinema (2019) di Raffaele Rago - Produttore con World Video Production

La corsa de 'L'Ora' (2016) di Antonio Bellia - Produttore con Marvin Film

La voce naturale - Giving Voice (2008) di Alessandro Fabrizi - Produttore con World Video Production

Lucrezia Borgia. Intervista impossibile di Maria Bellonci (2002) di Florestano Vancini - Produttore esecutivo con World Video Production per il Comune di Ferrara

Inti-Illimani: Donde las nubes cantan (2007) di Francesco Cordio e Paolo Pagnoncelli - Produttore con World Video Production

CORTOMETRAGGI

Marta con la A (2006) di Emiliano Corapi

Tana Libera Tutti (2006) di Vito Palmieri

La Storia Chiusa (2001) di Emiliano Corapi